



I datori di lavoro avranno tempo 20 giorni, a decorrere dal 15 dicembre, per inoltrare la conferma. Ribadiamo che l'ordine progressivo rimane quello a suo tempo acquisito nella presentazione delle domande di nulla osta al lavoro del 2007

Ovviamente confermeremo quanto anticipato, e forniremo ulteriori notizie, a seguito della riunione di martedì 9 con i funzionari del Ministero del lavoro.

Per quanto riguarda la riunione, che confermiamo, del gruppo di lavoro immigrazione per il 10 dicembre alle ore 9,30, vi informiamo che illustreremo il programma predisposto dal Ministero e daremo informazione anche sulle modalità tecnico-organizzative da seguire. Sarebbe pertanto opportuno assicurare alla riunione stessa, la presenza di un compagno (eventualmente in sostituzione per gli assenti) per regione.

Ben sappiamo che questa attività cade in un momento complicato (i cittadini che chiedono informazioni sulla "Social Card" o sul bonus alle famiglie, per alcuni territori l'Ispezione del Ministero del Lavoro e le festività natalizie e di fine anno), ma appare alquanto ovvio che una scelta del genere, da parte del Governo, mira, in parte, ad escludere più datori di lavoro possibile (molti di loro si recano in questo periodo nel paese d'origine per essere vicini alle famiglie).

Inoltre sicuramente sarà carente l'informazione ai datori di lavoro stranieri (non è prevista alcuna comunicazione diretta da parte del Ministero), della procedura da seguire.

A questo scopo, laddove possibile, sarebbe opportuno prevedere una modalità, da parte dei nostri uffici, di informare coloro che a noi si sono rivolti per inoltrare la domanda di nulla osta per il 2007.

Questo tenendo anche conto che i lavoratori, una volta regolarizzati, avranno la necessità di rinnovare il permesso di soggiorno ottenuto, e di assistenza e tutela nelle pratiche burocratiche. Alla luce anche del nuovo regolamento dei patronati che vede compresa nel paniere l'attività di richiesta/rinnovo dei permessi di soggiorno, pare utile stabilire un rapporto che faccia sì che il Patronato INCA e le strutture di Servizio della CGIL, siano per questi stranieri un punto di riferimento per la tutela dei loro diritti.

Vi inviamo, in allegato, il comunicato stampa che abbiamo predisposto come INCA CGIL sul decreto flussi.

Per quanto concerne la questione del nuovo requisito richiesto del possesso o dell'avvenuta richiesta della Carta di soggiorno e dell'esclusione di coloro che pur essendo in possesso dei requisiti, non hanno inoltrato richiesta, stiamo valutando con i legali se e come impugnare la questione.

Fraterni saluti.

p/L'Ufficio Immigrazione

Daniela Morlacchi

Il Coordinatore Ufficio Immigrazione

Enrico Moroni